



I NOSTRI VALORI...

ASCOLTO

ASCOLTO: è essere reattivi, vivere le emozioni, donare il proprio tempo riducendo le distanze, cogliendole in maniera attiva.

ASCOLTO EMOZIONALE: vivere le emozioni e cercare di capire l'altra persona, creando un legame empatico.

DONARSI AGLI ALTRI: dando valore al tempo che dedichiamo, senza chiedere nulla in cambio.

PREDISPOSIZIONE MENTALE: cercare di essere mentalmente aperti, azzerando eventuali pregiudizi.

CRESCITA: ascoltare gli altri può essere uno splendido strumento che ci porta alla nostra crescita personale.

Esiste un'altra tipologia di "ASCOLTO": il linguaggio del corpo di una persona è molto importante e "ascoltare" anche questo aspetto può essere utile. Tuttavia non è necessario provare gli stessi sentimenti, o trovarsi nelle stesse situazioni, per riuscire a capire lo stato d'animo di chi abbiamo di fronte.

RESPONSABILITA'

Siamo un'Associazione di volontariato. Il fatto che nella parola "volontariato" sia contenuto il termine "volontà" non è casuale: è la scelta "Responsabile" di ciascuno dei soci il motore che permette di raggiungere gli obiettivi che ci si prefigge.

Essere parte di un'associazione significa dividerne i valori e prendere coscienza degli impegni richiesti per farne parte. Oltre ai servizi in ospedale, che ovviamente sono il momento culminante della vita con "Le Note", ogni socio prende parte a percorsi di formazione organizzati per stare insieme, creare gruppo e costruire un bagaglio di conoscenze ed esperienze utili in ospedale. La partecipazione a questi percorsi è responsabilità dei soci sia nei confronti dell'associazione che nei confronti dei pazienti, gli utenti finali della nostra attività.

Una volta indossato il camice ed iniziato il servizio in ospedale è importante tener presente il contesto in cui ci si muove; ci sono alcune basilari norme di comportamento da rispettare, come ad esempio aver rispetto della volontà dei pazienti, non sostituirsi al personale ospedaliero e lavarsi le mani prima di cominciare il servizio.

Eventuali comportamenti irresponsabili potrebbero danneggiare innanzitutto il paziente, il singolo clown ma anche il nome dell'associazione; per evitare che ciò accada manteniamo sempre un atteggiamento di aiuto e sostegno reciproco, dentro e fuori l'ospedale, anche quando questo comporti far presente involontarie manchevolezze. Siamo sempre pronti ad aiutarci e ascoltare i consigli degli altri soci, e guardiamo gli uni agli altri non per giudicare ma con atteggiamento proattivo e costruttivo, con un occhio di riguardo ai "nuovi clown".



RISPETTO

Il rispetto è la speciale considerazione che diamo a qualcuno o qualcosa.

È fondamentale che venga mantenuto durante il servizio nei confronti di tutte le persone con cui ci si rapporta, che si tratti del paziente, dei suoi parenti, del personale sanitario o di un nostro compagno.

Un buon servizio basato sul rispetto inizia con la puntualità: il tempo è un dono prezioso. Essere puntuali significa avere rispetto del compagno con il quale entreremo in reparto, del paziente che ci aspetta e di tutto il personale.

Rispettare le diversità dei singoli, prestando ascolto alle esigenze di ognuno, agli stati d'animo del momento, valorizzando quindi le doti e le caratteristiche di ogni componente; nel rispetto, il gruppo supporta tutti senza giudizio alcuno e trova il modo di potenziare ulteriormente la sinergia che caratterizza il servizio.

FIDUCIA

Affidarsi agli altri, confidando nelle altrui possibilità. Condividere esperienze, lasciandosi guidare con sicurezza e tranquillità.

Attraverso quali azioni si manifesta? Come la decliniamo?

DELEGARE

Dimostrare fiducia nell'altro comporta la capacità di DELEGARE. Nel caso specifico della nostra associazione significa dare deleghe al direttivo e al preposto. Al primo spetteranno le decisioni principali per il buon funzionamento dell'associazione (dalle strategie ai percorsi formativi al rispetto del regolamento), al secondo la supervisione ed il feedback sui servizi in ospedale.

ACCETTARE LE DECISIONI

Avere fiducia significa anche ACCETTARE le decisioni prese dal direttivo, dal preposto, o dalla maggioranza dei soci, nello svolgimento dei propri ruoli.

In tutti i casi, si deve aver consapevolezza che le decisioni prese sono finalizzate a ottenere i migliori risultati possibili per il funzionamento dell'associazione.

ESSERE SE STESSI , CONDIVIDERE SENZA TEMERE IL GIUDIZIO

Avere fiducia comporta altresì ESSERE SE STESSI e CONDIVIDERE con il gruppo le proprie fragilità, esprimere la propria opinione e lasciarsi andare superando i propri limiti, consci del fatto che non saremo giudicati. Non bisogna temere quella che pensiamo sia la percezione del nostro io da parte del gruppo. Bisogna piacersi proprio per quel che siamo.

LASCIARE SPAZIO ALL'ALTRO

Avere fiducia nei compagni vuol dire lasciare spazio al compagno clown, fidandosi di quello che farà, con la consapevolezza che questo rappresenta un'opportunità per tutti. Per questo motivo scegliere compagni di avventure ospedaliere sempre diversi aumenta le possibilità di crescita individuale.

NON SENTIRSI SOLI

Avere fiducia in un gruppo significa non sentirsi mai soli: se cado qualcuno mi darà sempre una mano.

"LE NOTE DEL SORRISO" ASSOCIAZIONE ONLUS

Via Quattro Venti n°45 – 20064 Gorgonzola –MI- C.F./P.Iva 91554910157

Iscr. N° MI289 con Decr. Dirig. del 17.01.05 - Sez. Provincia di Milano

www.lenotedelsorriso.org - info@lenotedelsorriso.org



DIRITTO ALLA RISATA

Il valore che più contraddistingue la nostra associazione è il Diritto alla Risata.

Il diritto alla risata consiste nell'offrire la possibilità di evadere da una situazione di sofferenza e di disagio orientando il pensiero con l'umorismo e la positività.

Il clown è umorismo, fa ridere se inciampa e non se fa salti mortali.

Crediamo che ognuno, in ogni situazione, abbia diritto di ridere. Oltre a portare beneficio per la salute stimolando il sistema cardiocircolatorio, riducendo gli ormoni dello stress e stimolando la produzione di endorfine (ormoni del piacere), la risata produce una sorta di complicità, crea un legame tra le persone che ridono insieme, dunque fa sentire meno soli e ci dà la sensazione che qualcuno si stia prendendo cura di noi. Affermando questo diritto vogliamo offrire la possibilità di evadere da una situazione di disagio orientando il pensiero verso il lato positivo della vita.

Attraverso il suo atteggiamento guidato da altruismo, generosità e umiltà, il clown porta con sé un bagaglio leggero, ma importante, costituito dai suoi strumenti privilegiati: umorismo, autoironia e immaginazione. Con il suo umorismo, il clown si sente libero di capovolgere la realtà per far emergere il suo paradosso buffo; si sente libero dal pregiudizio che individua il paziente solo come malato e sofferente e l'ospedale come luogo di dolore; si sente libero di giocare con le regole della logica e della grammatica per creare nuovi significati e dare un senso diverso all'esperienza che si sta vivendo. L'autoironia, che si esprime già nel modo di vestirsi e truccarsi, permette al clown di non prendersi troppo sul serio e di mettersi liberamente in gioco, con un chiaro invito agli interlocutori a fare altrettanto. Con fantasia, immaginazione e creatività il clown cerca di trasformare i contesti intesi comunemente come "di sofferenza", in qualcosa di "altro", in posti dove comunque si può ridere e si può anche avere momenti piacevoli, sdrammatizzando situazioni pesanti. Questi strumenti devono essere sempre accompagnati da consapevolezza, rispetto e responsabilità. Il clown ha consapevolezza di chi è e di cosa prova, del luogo e del contesto in cui si trova, di chi ha davanti e di cosa sta facendo. Ha rispetto di sé, degli altri, dei luoghi e delle situazioni. E tutto ciò lo porta a comportarsi con responsabilità.

Non dobbiamo dimenticarci che diritto non significa dovere. I nostri interlocutori, dai pazienti ai dottori, dai parenti agli infermieri, non devono sentirsi costretti a ridere o ad accettarci, né tantomeno noi dobbiamo sentirci obbligati a far ridere per forza; quando il clown non riuscirà a provocare una risata di cuore, si potrà sempre accontentare di donare un sorriso.

"LE NOTE DEL SORRISO" ASSOCIAZIONE ONLUS

Via Quattro Venti n°45 – 20064 Gorgonzola –MI- C.F./P.Iva 91554910157

Iscr. N° MI289 con Decr. Dirig. del 17.01.05 - Sez. Provincia di Milano

www.lenotedelsorriso.org - info@lenotedelsorriso.org